

PREMIO SIAA

Società Italiana di Antropologia Applicata

1. Origini del premio

Per due edizioni, fino al 2015, la Società Italiana di Antropologia Applicata (SIAA) ha collaborato al Premio “Francesca Cappelletto” per ricordare la studiosa e docente di Antropologia Culturale scomparsa nel 2007. Finanziato dal Dipartimento di Pedagogia e Psicologia dell’Università di Verona, il premio era promosso dal Centro di Ricerche Etnografiche e di Antropologia Applicata “Francesca Cappelletto”. Conferito ad una tesi magistrale inedita discussa in un’università italiana o straniera nell’ambito del settore scientifico-disciplinare M-DEA/01, il Premio Cappelletto privilegiava ricerche riguardanti l’antropologia applicata nel mondo dell’economia e del lavoro.

Nel 2017 la SIAA ha raccolto l’eredità di questa esperienza istituendo un premio che intende riconoscere i risultati di ricerche applicate nell’ampio campo dell’antropologia italiana. Il primo anno l’onorificenza è stata dedicata alla valorizzazione di antropologi o antropologhe di consolidata esperienza nel settore, che nel corso della propria carriera abbiano raggiunto risultati di riconosciuto valore in materia di applicazione del sapere antropologico. In occasione del V Convegno nazionale della Società Italiana di Antropologia Applicata, tenutosi a Catania dal 14 al 17 dicembre 2017, il primo di tali riconoscimenti è stato attribuito al Professor Antonino Colajanni.

Successivamente, il 19 marzo 2018 il Consiglio Direttivo della SIAA ha deciso di ampliare l'ambito del premio fino a comprendere, oltre al riconoscimento alla carriera, anche i risultati conseguiti grazie a progetti di ricerca applicata e a tesi di dottorato con un chiaro taglio applicativo. Il Consiglio Direttivo ha quindi stabilito un ciclo triennale di conferimento del premio, scandito da riconoscimenti rispettivamente alla carriera, a un progetto di ricerca applicata e a una tesi di dottorato in antropologia applicata. Dal 2019, l'onorificenza viene assegnata in memoria di Ruggero Ricci, antropologo, mediatore interculturale, guida ambientale venuto prematuramente a mancare il 12 febbraio 2018

2. Regolamento

Art.1. Nel 2017 viene istituito il premio della Società Italiana di Antropologia Applicata (SIAA) che ha sede presso i locali dell'associazione, c/o IRIS Via Verdi 40 - 59100 Prato - Italia (C.F. 93248940236 - e-mail: siantropologiapplicata@gmail.com).

Art.2. Attraverso il conferimento del premio, la Società Italiana di Antropologia Applicata si propone di riconoscere e valorizzare risultati di ricerca di eccezionale valore non solo scientifico ma anche applicativo conseguiti da singole personalità del mondo accademico italiano nel corso della loro carriera, da gruppi di ricerca nell'ambito di progetti di rilevanza antropologica, e da giovani antropologi che abbiano conseguito un dottorato di ricerca dalle forti valenze e/o ricadute applicative.

Art.3. Il premio viene assegnato ogni anno, a rotazione, a una delle seguenti categorie di destinatari:

1. *Primo anno:* Una studiosa o uno studioso nell'ambito della ricerca antropologica applicata, come riconoscimento delle competenze e dei risultati raggiunti nell'arco di un'intera carriera dedicata alla produzione di un sapere capace di rendersi utile per la società, di farsi largo nello spazio pubblico e di determinare cambiamenti significativi nel lungo periodo, in particolare nel campo delle politiche pubbliche, sia in Italia che all'estero.
2. *Secondo anno:* Un progetto di ricerca collaborativa incentrato sull'applicazione dell'analisi antropologica che preveda l'individuazione e la sperimentazione di approcci innovativi, in particolare nel campo delle politiche pubbliche, delle pratiche di inclusione sociale o comunque votati alla risoluzione di problemi di rilevanza collettiva, quali la vulnerabilità, le nuove forme di razzismo, la violenza, le disuguaglianze, sia in Italia che all'estero, fino a comprendere progetti applicativi realizzati su specifiche

politiche e pratiche di intervento.

3. *Terzo anno:* Una tesi dottorale inedita discussa in un'università italiana o straniera negli ultimi tre anni nel settore scientifico-disciplinare M-DEA/01, privilegiando ricerche che abbiano una chiara valenza applicativa nel campo delle politiche pubbliche, delle pratiche di inclusione sociale o comunque legate ad ambiti di intervento quali la vulnerabilità, le disuguaglianze, le diverse forme di sofferenza sociale, sia in Italia che all'estero.

Art.4. Il premio consiste in un riconoscimento formale consegnato nel corso di una sessione plenaria del Convegno annuale della SIAA, nella copertura delle spese di viaggio, vitto e alloggio per la partecipazione al Convegno stesso e nella promozione dei risultati del lavoro di ricerca negli spazi della rivista della SIAA "Antropologia pubblica". Eventuali importi monetari saranno valutati dal Consiglio Direttivo di anno in anno, in funzione delle disponibilità economiche della SIAA.

Art.5. All'organizzazione del premio presiede il Consiglio Direttivo della SIAA, il quale ogni tre anni nomina la commissione di valutazione del Premio in carica per il triennio.

Art.6. La Commissione è composta da cinque membri di nazionalità italiana o straniera nominati, tenendo conto del principio di parità di genere, in base ai seguenti criteri:

1. Un antropologo o antropologa di assoluto rilievo internazionale che abbia svolto la propria carriera specializzandosi in materia di applicazione del sapere antropologico;
2. Un antropologo o antropologa applicato/a che abbia svolto la propria carriera prevalentemente all'interno del mondo accademico;
3. Un antropologo o antropologa applicato/a che abbia svolto la propria carriera prevalentemente nell'ambito di enti pubblici, privati o della cooperazione sociale, impiegando competenze antropologiche nel proprio lavoro;
4. Due rappresentanti del Consiglio Direttivo della SIAA.

Art.7. I membri della Commissione del Premio restano in carica per un periodo di tre anni, a copertura del ciclo stabilito dal Consiglio Direttivo, ed eleggono al suo interno il Presidente nel corso della prima riunione ufficiale.

Art.8. La Commissione in carica definisce per ciascuna tipologia di premio le specifiche modalità di candidatura e i criteri da adottare per la valutazione.

Art.9. La Commissione delibera a maggioranza. Il quorum costitutivo per la validità di una seduta deliberativa della Commissione è di almeno 4 membri su 5. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art.10. La Commissione, a suo insindacabile giudizio e a maggioranza dei voti, può decidere di assegnare una categoria del premio ex-aequo o di attribuire, oltre al premio al vincitore, menzioni speciali.

Art.11. Decade dall'incarico il membro della Commissione che non abbia partecipato a tre riunioni consecutive.

Art.12. All'atto della candidatura, i candidati si impegnano a partecipare, in caso di assegnazione del premio, alla cerimonia di premiazione che si tiene nel corso del Convegno annuale SIAA.

Art.13. È compito del Consiglio Direttivo della SIAA aggiornare ogni anno i soci e le socie dell'associazione rispetto agli andamenti del premio. I risultati delle deliberazioni del Comitato saranno resi noti entro la fine di settembre di ogni anno anche sul sito della SIAA e sulle pagine Facebook dell'associazione.

Art.14. Modifiche al presente regolamento possono essere apportate dal Consiglio Direttivo della Società Italiana di Antropologia Applicata.